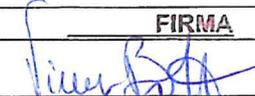
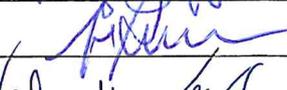
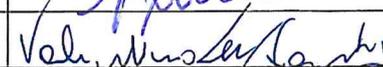
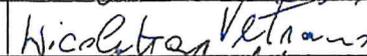
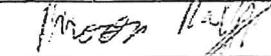
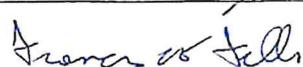


Tavolo Tecnico relativo all'intervento "Interconnessione a 150 kV "Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere" e opere connesse"

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 12/04/2021 alle ore 11.30 si tiene con modalità da remoto, attraverso la piattaforma di Microsoft Teams, il Tavolo Tecnico relativo all'intervento "Interconnessione a 150 kV "Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere" e opere connesse" tra Terna Rete Italia (di seguito denominata Terna) ed i rappresentanti dell'Unità Operativa Suolo e Siti Contaminati (UO SUSC) del Dipartimento Provinciale di Napoli di ARPA Campania, finalizzato alla condivisione delle modalità più idonee per ottemperare ai punti c), d) ed e) della condizione ambientale A2, dando seguito a quanto richiesto dal MiTE nel decreto direttoriale MATTM_DEC_2021-0000088 del 17/03/2021, con il quale viene decretata l'ottemperanza parziale alla citata condizione ambientale, limitatamente ai punti a), b) ed f).

Sono presenti:

Nome	Ente di appartenenza	FIRMA
Dott. V. Barbuto	ARPA Campania - ATNA-SUSC	
Dott. F. Russo	ARPA Campania - ATNA-SUSC	
Dott. V. De Santis	Terna Rete Italia SpA	
Ing. N. Vetrano	Terna Rete Italia SpA	
Ing. S. Di Dato	Terna Rete Italia SpA	
Ing. R. Pirozzi	Terna Rete Italia SpA	
Dott. F. Felli	AI Engineering (consulente ambientale Terna Rete Italia SpA)	

Terna apre l'incontro con una breve introduzione dell'opera in progetto e con un riepilogo dell'iter seguito in ottemperanza alla condizione ambientale A2 del Decreto di Compatibilità Ambientale n.139 del 01/06/2017, fino alla data odierna. In particolare:

1. Il progetto "Interconnessione a 150 kV Sorrento – Vico Equense – Agerola – Lettere ed opere connesse" è stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto MiSE n. 239/EL-307/283/2018, e si compone dei seguenti interventi:
 - **Intervento 1:** elettrodotto a 150kV misto aereo/cavo tra la Nuova SE di Sorrento e la CP di Vico Equense:



- Tratto 1: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV ST di circa 200 m in uscita dalla Nuova SE Sorrento (attualmente in corso di realizzazione con procedimento EL-269);
 - Tratto 2: riutilizzo del collegamento in cavo di cui al procedimento EL-222 per una lunghezza di circa 2900 m;
 - Tratto 3: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV della lunghezza di 4400 m tra il collegamento in cavo di cui al procedimento EL-222 ed un sostegno porta-terminali denominato SV01 nel comune di Piano di Sorrento;
 - Tratto 4: nuovo tratto aereo a 150kV in ST della lunghezza circa di 1000 m che collega il sostegno porta-terminali SV01 al sostegno porta-terminali SV03 in località Arola;
 - Tratto 5: nuovo tratto elettrodotto in cavo a 150kV in ST della lunghezza circa di 1500 m che collega il sostegno porta-terminali SV03 alla Cabina Primaria nella titolarità di ENEL Distribuzione denominata CP Vico Equense in località Arola.
- **Intervento 2:** elettrodotto a 150kV misto aereo/cavo tra la CP di Vico Equense fino alla CP Agerola e da questa alla CP di Lettere;
 - Tratto 1: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV ST di circa 2100 m in uscita dalla CP di Vico Equense fino al sostegno porta-terminali VAL01;
 - Tratto 2: nuovo tratto aereo a 150kV in ST della lunghezza circa di 10600 m che collega il sostegno porta-terminali VAL01 al sostegno porta-terminali VAL29;
 - Tratto 3: nuovo tratto aereo a 150kV in DT della lunghezza circa di 2240 m che collega il sostegno porta-terminali VAL29 al sostegno porta-terminali VAL35;
 - Tratto 4A: nuovo tratto elettrodotto in cavo a 150kV in ST della lunghezza circa di 1100 m che collega il sostegno porta-terminali VAL35 alla Cabina Primaria di Agerola;
 - Tratto 4B: nuovo elettrodotto in cavo a 150kV ST di circa 1100 m in uscita dalla CP di Agerola fino al sostegno porta-terminali VAL35;
 - Tratto 5: nuovo tratto aereo a 150kV in ST della lunghezza circa di 8200 m che collega il sostegno porta-terminali VAL35 al sostegno porta-terminali VAL51;
 - Tratto 6: nuovo tratto elettrodotto in cavo a 150kV in ST della lunghezza circa di 1600 m che collega il sostegno porta-terminali VAL51 alla CP di Lettere.
 - **Intervento 3:** collegamento mediante due nuove campate con sostegni della serie 150kV semplice terna eserciti a 60kV per collegare la CP utente di Fincantieri utilizzando l'attuale derivazione sulla linea a 60kV "Castellammare – Sorrento cd Fincantieri" ed il tratto iniziale del collegamento esistente a 60kV "Castellammare – Sorrento cd Vico Equense".
2. Il Decreto MiSE n. 239/EL-307/283/2018 recepisce le prescrizioni e condizioni ambientali contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale DM 0000139 del 01/06/2017, alla cui ottemperanza è subordinata la realizzazione dell'opera in oggetto. Tra queste, la condizione ambientale A2 recita:

Il Proponente dovrà approfondire gli studi e le informazioni riferite alla gestione delle terre e rocce da scavo, come di seguito specificato, e presentare istanza di approvazione del PUT ai sensi del DM 161/2012 prima dell'inizio dei lavori:

- a) *il Proponente dovrà completare, in conformità con quanto previsto dall'Allegato 8 del DM 161/2012, la caratterizzazione delle aree oggetto di scavo;*
 - b) *il piano di indagine e le modalità di campionamento dovranno essere preventivamente approvati dall'ARPA Campania;*
 - c) *nei casi in cui si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Campania;*
 - d) *nel caso si volesse dimostrare che eventuali superamenti riscontrati possano essere dovuti a caratteristiche naturali del terreno o a fenomeni naturali sarà necessario approntare, in contraddittorio con ARPA, un'apposita relazione;*
 - e) *alla luce dei sondaggi effettuati e degli approfondimenti richiesti dovranno essere riviste e/o aggiornate le quantità di riutilizzo di materiale scavato;*
 - f) *dovranno essere approntati i percorsi verso le discariche.*
3. tenuto conto del parere CTVIA n. 3214 del 06/12/2019, acquisito con prot. 32688/DVA del 16/12/2019 e trasmesso a Terna con nota prot. n. 33593 del 27/12/2019, nel quale è specificato che:
- "Il Proponente dovrà ottemperare la prescrizione n. 2 Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 predisponendo e presentando ai fini dell'approvazione il Piano di Utilizzo ai sensi del DPR 120/2017"*
- e tenuto conto del parere prot. n. 0057086/2020 del 03/11/2020 con il quale ARPA Campania ha approvato *"il piano di indagine e le modalità di campionamento"*, riservandosi di effettuare le verifiche di competenza in corso d'opera, Terna, con nota prot. TERNA/P20210002277 del 12/01/2021, ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione limitatamente ai tratti di elettrodotti in cavo interrato (Intervento 1: tratti 1, 3 e 5; Intervento 2: tratti 1, 4A, 4B e 6).
4. a seguito della disamina della documentazione trasmessa e acquisito il parere della CTVIA n.192 del 26/02/2021, il Ministero della Transizione Ecologica si è espresso con decreto direttoriale MATTM_DEC_2021-0000088 del 17/03/2021, decretando l'ottemperanza parziale alla condizione ambientale A2 per i tratti di elettrodotti in cavo interrato, ovvero:
- *l'ottemperanza alla condizione ambientale A2, per quanto riguarda i punti a), b), f);*
 - *l'ottemperabilità alla condizione ambientale A2 per quanto riguarda i punti c), d), e);*
- e indicando le modalità da seguire ai fini dell'ottemperanza dei punti c), d) ed e), ovvero:
- *ai fini dell'ottemperanza dei punti c) e d) dovranno essere effettuati approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Campania in relazione al superamento delle concentrazioni di Berillio, presentando alla stessa ARPA un piano di indagine per determinare i valori di fondo naturale da confrontare con le concentrazioni rilevate nell'indagine eseguita, secondo quanto indicato dalla Delibera n.54/2019 del 09/05/2019 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente concernente "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo";*
 - *inoltre, in coerenza con tali approfondimenti ed in considerazione dei risultati ottenuti, dovranno essere riviste e/o aggiornate le quantità di riutilizzo di materiale scavato (punto e)).*

Terna e ARPA Campania, preso atto di quanto sopra illustrato ed esaminato il "Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo per la parte in cavo" (RVFR15007C2049597), presentato da Terna in ottemperanza alla citata condizione ambientale A2 per i soli tratti di elettrodotti in cavo interrato, convergono di concerto alle seguenti conclusioni:

- in merito al punto c) della condizione ambientale A2, si conviene che gli approfondimenti d'indagine in contraddittorio con ARPA Campania, richiamati e relativi ai superamenti del valore limite per il solo parametro Berillio (Tabella 1 Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06), risultano non necessari. A tale proposito si chiarisce che, come riportato nel "Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo per la parte in cavo" (RVFR15007C2049597), le terre e rocce da scavo non saranno gestite come sottoprodotto, ma saranno caratterizzate in cumuli ai fini della loro gestione come rifiuto e conferite ad idonei impianti di recupero o smaltimento;
- in merito al punto d) della condizione ambientale A2, Terna chiarisce che, benché nelle sue facoltà come proponente e come da prescrizione, ha valutato di non attivare la procedura di cui all'art 11 del DPR 120/2017 per dimostrare che il superamento delle concentrazioni di Berillio riscontrato possa essere dovuto a caratteristiche naturali del terreno o a fenomeni naturali, anche alla luce del fatto che, come evidenziato nel punto precedente, le terre e rocce da scavo saranno gestite come rifiuto. A tale proposito, ARPA Campania fa altresì presente che ad oggi non esistono valori di fondo del Berillio già attestati e che procederà come indicato sulla nota prot. n. 0057086/2020 del 03/11/2020.
- in merito al punto e) della condizione ambientale A2, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti non si ritiene quindi necessario rivedere e/o aggiornare le quantità di riutilizzo di materiale scavato e si ribadisce che le terre e rocce da scavo saranno gestite interamente come rifiuto.

Pertanto, Terna trasmetterà al MiTE una nota di risposta con le considerazioni di cui sopra in merito ai punti c), d) ed e) della condizione ambientale A2 del Decreto di Compatibilità Ambientale DM 0000139 del 01/06/2017, allegando alla lettera il presente verbale.

L'incontro si conclude alle 12.30.

TERNA Rete Italia S.p.A.
(per presa visione)
Vitantonio Di Dio

DI DIO
VITANTONIO
05.05.2021
13:40:18
UTC